

VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE QUIRICO FILOPANTI, 12 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02383150394
Numero Rea	488850
P.I.	02383150394
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	1.114.675	1.295.278
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.341.177	1.190.970
7) altre	18.513	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.474.365	2.486.248
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.180	1.518
2) impianti e macchinario	-	53.930
3) attrezzature industriali e commerciali	248.581	236.747
4) altri beni	50.449	80.164
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.191	20.191
Totale immobilizzazioni materiali	320.401	392.550
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	136.008	136.008
d-bis) altre imprese	12.949	12.949
Totale partecipazioni	148.957	148.957
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.142	4.142
Totale crediti verso altri	4.142	4.142
Totale crediti	4.142	4.142
Totale immobilizzazioni finanziarie	153.099	153.099
Totale immobilizzazioni (B)	2.947.865	3.031.897
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	284.268	306.063
Totale rimanenze	284.268	306.063
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.277.855	6.808.566
Totale crediti verso clienti	6.277.855	6.808.566
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.285	1.177.375
Totale crediti verso controllanti	1.329.285	1.177.375
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.069	529.322
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	365.069	529.322
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.645	104.063
Totale crediti tributari	22.645	104.063
5-ter) imposte anticipate	1.919.009	1.687.525
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.570	50.976

Totale crediti verso altri	117.570	50.976
Totale crediti	10.031.433	10.357.827
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	22.587.802	21.902.936
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.587.802	21.902.936
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	44.291	485.150
3) danaro e valori in cassa	666	549
Totale disponibilità liquide	44.957	485.699
Totale attivo circolante (C)	32.948.460	33.052.525
D) Ratei e risconti	46.390	52.046
Totale attivo	35.942.715	36.136.468
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	312.674	312.674
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	571.372	571.373
Totale altre riserve	571.372	571.373
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.233.908	1.904.886
Totale patrimonio netto	4.617.954	4.288.933
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.021.576	7.057.058
Totale fondi per rischi ed oneri	8.021.576	7.057.058
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.070	439.356
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.758	1.245.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.875.541	5.722.017
Totale debiti verso banche	5.722.299	6.967.816
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.856.433	4.856.433
Totale acconti	4.856.433	4.856.433
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.565.657	4.347.457
Totale debiti verso fornitori	3.565.657	4.347.457
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	537.293	1.415.850
Totale debiti verso controllanti	537.293	1.415.850
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.485.993	5.001.438
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.485.993	5.001.438
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.782	214.084
Totale debiti tributari	256.782	214.084
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.141	174.828
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.141	174.828
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.372	1.360.491
Totale altri debiti	1.333.372	1.360.491

Totale debiti	22.855.970	24.338.397
E) Ratei e risconti	7.145	12.724
Totale passivo	35.942.715	36.136.468

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.299.380	29.029.091
5) altri ricavi e proventi		
altri	255.952	575.347
Totale altri ricavi e proventi	255.952	575.347
Totale valore della produzione	31.555.332	29.604.438
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.425.153	6.112.453
7) per servizi	12.025.505	11.384.572
8) per godimento di beni di terzi	2.233.467	2.172.804
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.545.030	2.734.682
b) oneri sociali	729.447	766.394
c) trattamento di fine rapporto	161.701	177.455
e) altri costi	30.751	32.492
Totale costi per il personale	3.466.929	3.711.023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.374	189.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.284	166.179
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.500	33.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.158	388.362
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.795	44.795
12) accantonamenti per rischi	2.138.000	1.806.300
14) oneri diversi di gestione	1.931.484	1.956.459
Totale costi della produzione	28.603.491	27.576.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.951.841	2.027.670
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	349	199
Totale proventi da partecipazioni	349	199
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	1.321.145	1.078.803
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.321.145	1.078.803
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	317.331	371.811
Totale proventi diversi dai precedenti	317.331	371.811
Totale altri proventi finanziari	1.638.476	1.450.614
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.382.767	773.126
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.382.767	773.126
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	256.058	677.687
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.207.899	2.705.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.205.216	1.000.731
imposte relative a esercizi precedenti	258	-

imposte differite e anticipate	(231.484)	(200.260)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	973.990	800.471
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.233.908	1.904.886

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.233.908	1.904.886
Imposte sul reddito	973.990	800.471
Interessi passivi/(attivi)	(255.709)	(677.488)
(Dividendi)	(349)	(199)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.951.840	2.027.670
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.138.000	1.806.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	336.658	355.362
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.314	8.163
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.482.972	2.169.825
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.434.812	4.197.495
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.795	44.795
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	543.053	(2.369.763)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(175.802)	843.010
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.656	26.226
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.578)	(63)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(46.282)	(194.413)
Totale variazioni del capitale circolante netto	342.842	(1.650.208)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.777.654	2.547.287
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	255.709	677.488
(Imposte sul reddito pagate)	(1.205.474)	(1.000.731)
Dividendi incassati	349	199
(Utilizzo dei fondi)	(1.173.483)	(971.882)
Altri incassi/(pagamenti)	(7.600)	(146.098)
Totale altre rettifiche	(2.130.499)	(1.441.024)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.647.155	1.106.263
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(83.135)	(739.920)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(169.493)	(51.664)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(684.866)	(2.107.788)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(937.494)	(2.899.372)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	(132)
Accensione finanziamenti	-	3.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.245.479)	(1.228.189)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.904.885)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.150.402)	2.271.679
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(440.741)	478.570
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	485.150	5.909
Danaro e valori in cassa	549	1.220
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	485.699	7.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	44.291	485.150
Danaro e valori in cassa	666	549
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	44.957	485.699

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

La società Villa Torri Hospital S.r.l. è stata costituita il 14 settembre 2010 come da atto del notaio Giganti n. 3804 registrato in Lugo il 16 settembre 2012, allo scopo di prendere in gestione, in qualità di clinica privata accreditata presso il Sistema Sanitario Nazionale, la casa di cura Villa Torri Srl di Bologna. La gestione della clinica è stata inizialmente condotta attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda che ha permesso, in tempi brevi, di subentrare alla precedente proprietà, in attesa che si compisse il concordato preventivo ai sensi e per gli effetti della Legge Fallimentare. Tale procedura concordataria si è conclusa il 12 gennaio 2012 con il trasferimento dell'azienda Villa Torri in capo alla Vostra società.

Villa Torri Hospital da quel momento, è divenuta proprietaria delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di 90 posti letto nei confronti della Regione Emilia Romagna per l'alta specialità (cardiologia, cardiocirurgia, chirurgia toraco-vascolare ed ortopedia).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la accompagnano costituiscono parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e ai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Ricorrendone le condizioni previste dall'art. 2428 C.C. viene corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Nell'anno 2024 per quanto riguarda l'andamento gestionale della struttura, non si rilevano fatti significativi particolari.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);

4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Principi di Redazione e Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, fatto salvo per le modifiche introdotte dalla "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico a quello emerso in sede di acquisizione della Villa Torri S.r.l. e di fusione per incorporazione della Giovanni Ferdinando Gardini in liquidazione, e la capacità di tali CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2024 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	154.950	60.255	7.000	3.250.849	1.190.970	64.473	4.728.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.950	60.255	7.000	1.955.571	-	64.472	2.242.248
Valore di bilancio	-	-	-	1.295.278	1.190.970	-	2.486.248
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	150.207	19.283	169.490
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	180.603	-	771	181.374
Totale variazioni	-	-	-	(180.603)	150.207	18.512	(11.884)
Valore di fine esercizio							
Costo	154.950	60.255	7.000	3.250.849	1.341.177	83.756	4.897.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.950	60.255	7.000	2.136.174	-	65.243	2.423.622
Valore di bilancio	-	-	-	1.114.675	1.341.177	18.513	2.474.365

La voce in esame si compone delle spese sostenute per la costituzione della società e dei costi di attivazione, licenza d'uso e parametrizzazione dei software utilizzati dalle società del Gruppo Villa Maria per la gestione della fatturazione attiva.

La voce Avviamento si compone dell'avviamento emerso a seguito dell'acquisto dalla procedura concordataria della società Villa Torri Srl per € 1.560.787 e dall'avviamento emerso dalla fusione per incorporazione della della Giovanni Ferdinando Gardini in Liquidazione per € 1.690.061.

Al 31 dicembre 2024 l'avviamento ammonta complessivamente ad € 1.114.675 ed è ritenuto recuperabile sulla base del piano industriale approvato dal management.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone delle spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Al 31 dicembre 2021 tali costi risultano completamente ammortizzati.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Impianti cucina	12,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Aurovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nei conti d'ordine i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.373	1.232.533	2.559.092	1.118.909	20.191	4.934.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.855	1.178.603	2.322.345	1.038.745	-	4.541.548
Valore di bilancio	1.518	53.930	236.747	80.164	20.191	392.550
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	81.455	1.680	-	83.135
Ammortamento dell'esercizio	337	53.930	69.621	31.396	-	155.284

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(337)	(53.930)	11.834	(29.716)	-	(72.149)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.373	1.232.533	2.625.547	1.120.589	20.191	5.002.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.193	1.232.533	2.376.966	1.070.140	-	4.681.832
Valore di bilancio	1.180	-	248.581	50.449	20.191	320.401

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio riguardano gli acquisti di attrezzature specifiche elettromedicali per € 81.455 e per sistemi elettronici per €1.680.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di € 13.912 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di € 2.293, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	136.008	12.949	148.957
Valore di bilancio	136.008	12.949	148.957
Valore di fine esercizio			
Costo	136.008	12.949	148.957
Valore di bilancio	136.008	12.949	148.957

Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce in esame si riferisce:

- per € 10.000 alla quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle

risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing. Nessuna variazione nell'esercizio;

- per € 126.008 alla quota di partecipazione corrispondente al 3% del capitale della GVM Cortina S.r.l., società costituita nel 2019 dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. Nel corso del 2020 si è reso necessario ripianare le perdite maturate nel 2019 pertanto la vostra società ha sottoscritto un aumento di capitale sociale pari ad € 111.000, di cui € 14.700 come quota nominale ed € 96.300 come sovrapprezzo. Nessuna variazione nell'esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 di GVM Cortina mostra una perdita pari ad Euro 959.439, in linea con l'anno 2023, e prevista dagli Amministratori nel nuovo piano economico finanziario.

Non si ritiene il differenziale tra il valore di carico della partecipazione e il valore della corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro (290.104) rappresentativo di una perdita durevole di valore in considerazione oltre che del piano economico e finanziario redatto contestualmente alla stipula del contratto di concessione, anche delle ulteriori pattuizioni contenute in quest'ultimo che prevedono l'impegno del concedente ad assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione.

-

Partecipazioni in Altre Imprese

Il saldo fa riferimento alla quota di partecipazione di EmilBanca Bcc Credito Cooperativo. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.142	4.142	4.142
Totale crediti immobilizzati	4.142	4.142	4.142

Il saldo è composto depositi cauzionali.

Non ci sono rilevazioni variazioni nell'esercizio.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	306.063	(21.795)	284.268
Totale rimanenze	306.063	(21.795)	284.268

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. In particolare, per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo dei fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati della quota accantonata nell'anno. Il valore nominale dei crediti verso clienti viene altresì rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.808.566	(530.711)	6.277.855	6.277.855
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.177.375	151.910	1.329.285	1.329.285
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	529.322	(164.253)	365.069	365.069
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	104.063	(81.418)	22.645	22.645
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.687.525	231.484	1.919.009	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.976	66.594	117.570	117.570
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.357.827	(326.394)	10.031.433	8.112.424

Complessivamente la voce attivo circolante passa da € 10.357.827 del 31 dicembre 2023 ad € 10.031.433 del 31 dicembre 2024.

Tale variazione è il risultato di variazioni di segno opposto, le principali sono:

- diminuzione dei crediti commerciali netti verso clienti terzi, passati da € 6.808.566 del 2023 ad € 6.277.855 nel 2024. Il saldo è composto principalmente dai crediti verso le principali ASL di riferimento, in particolare Bologna e Romagna.
- diminuzione dei crediti verso consociate, passati da € 529.322 del 2023 ad € 365.069 nel 2024;
- diminuzione dei crediti tributari per € 81.418, passati da €104.063 a € 22.645.

Sempre all'interno dell'attivo circolante evidenziamo il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità. Nell'esercizio 2024 la voce in esame si è movimentata a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati al fondo rischi ASL ed al fondo rischi cause in corso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2024 ammonta ad € 22.587.802 (€ 21.902.936 al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.902.936	684.866	22.587.802
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.902.936	684.866	22.587.802

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	485.150	(440.859)	44.291
Denaro e altri valori in cassa	549	117	666
Totale disponibilità liquide	485.699	(440.742)	44.957

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Canoni leasing	3.382	(50)	3.332
Costi sospesi per degenze a cavaliere	14.563	2.184	16.747
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	12.764	(12.764)	
Spese promozionali e di marketing	159	683	842
Imposte, spese e commissioni bancarie	17.664	7.381	25.045
Spese varie	3.514	(3.090)	424
Totale risconti attivi	52.046	(5.656)	46.390
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	52.046	(5.656)	46.390

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 1.500.000, dalla riserva legale di € 312.674, dalla riserva per copertura perdite per € 571.372 e dall'utile di esercizio di € 2.233.908.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserva legale	312.674	-	-		312.674
Altre riserve					
Varie altre riserve	571.373	-	(1)		571.372
Totale altre riserve	571.373	-	(1)		571.372
Utile (perdita) dell'esercizio	1.904.886	(1.904.886)	-	2.233.908	2.233.908
Totale patrimonio netto	4.288.933	(1.904.886)	(1)	2.233.908	4.617.954

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.500.000	Capitale		-	-
Riserva legale	312.674	Utili	A;B	312.674	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	571.372	Capitale	B	571.372	1.628.628
Totale altre riserve	571.372	Capitale		571.372	1.628.628
Totale	2.384.046			884.046	1.628.628
Quota non distribuibile				884.096	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.057.058	7.057.058
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.138.000	2.138.000
Utilizzo nell'esercizio	1.173.482	1.173.482
Totale variazioni	964.518	964.518
Valore di fine esercizio	8.021.576	8.021.576

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-23	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-24
Fondo rischi cause in corso	3.884.561	830.000	-	54.500 4.660.061
Fondo rischi contestazioni USL	24.300			24.300
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.148.197	1.308.000	-	1.118.982 3.337.215
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	7.057.058	2.138.000	-	1.173.483 8.021.576

Il fondo rischi cause in corso ammonta ad € 4.660.061 ed è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. La società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research. Dal 2017 invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura di tali rischi. L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 830.000 per l'esercizio 2024, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio. Gli utilizzi ammontano invece ad € 54.500 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo rischi contestazioni ASL ammonta ad € 3.337.215 (€ 3.148.197 nel 2023), si è movimentato con accantonamenti per € 1.308.000 ed utilizzi per € 1.118.982. L'importo è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e ai superamenti dei budget assegnati dalle Asl.

Il fondo, per € 24.300, è stato stanziato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale sanitario, non medico, della sanità privata accreditata. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	439.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.131
Utilizzo nell'esercizio	5.417
Totale variazioni	714
Valore di fine esercizio	440.070

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.967.816	(1.245.517)	5.722.299	1.846.758	3.875.541
Acconti	4.856.433	-	4.856.433	4.856.433	-
Debiti verso fornitori	4.347.457	(781.800)	3.565.657	3.565.657	-
Debiti verso controllanti	1.415.850	(878.557)	537.293	537.293	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.001.438	1.484.555	6.485.993	6.485.993	-
Debiti tributari	214.084	42.698	256.782	256.782	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.828	(76.687)	98.141	98.141	-
Altri debiti	1.360.491	(27.119)	1.333.372	1.333.372	-
Totale debiti	24.338.397	(1.482.427)	22.855.970	18.980.429	3.875.541

Il saldo dei debiti è diminuito rispetto allo scorso esercizio di 1.482.427. Tra le variazioni registrate Vi segnaliamo in particolare le seguenti:

- minor debito verso banche per € 1.245.517 dovuto al rimborso delle rate pagate per il finanziamento aperto nel 2023;
- minor debiti verso fornitori che passano da € 4.347.457 del 2023 ad € 3.565.657 al 31 dicembre 2024;
- minor debiti verso imprese controllanti che passano da € 1.415.850 del 31 dicembre scorso ad 537.293 del 31 dicembre 2024.

- aumento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, passati da € 5.001.438 del 2023 ad € 6.485.993 nel 2024. In tale voce rientra il principale fornitore di farmaci e presidi.
- decremento degli altri debiti, passati da € 1.360.491 del 2023 ad € 1.333.372 al 31 dicembre 2024.

La voce acconti, invariata rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli acconti fatturati all'ASL, per la quota eccedente alla produzione effettivamente erogata.

Le variazioni nelle altre voci di debito rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra società mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili. A fine esercizio il saldo di questo conto corrente presenta un credito pari ad € 22.587.802 (€ 21.902.936 nel 2021).

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	9.398	(4.686)	4.712
Totale ratei passivi	9.398	(4.686)	4.712
Credito d'imposta beni strumentali	3.326	(893)	2.433
Totale risconti passivi	3.326	(893)	2.433
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	12.724	(5.579)	7.145

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ambulatoriali	966.682	1.046.324	-8%
Sanitarie medico chirurgiche	30.332.697	27.982.766	8%
Totale	31.299.380	29.029.091	8%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In considerazione del fatto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si ritiene non significativa la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo aree geografiche.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2024 è pari ad € 255.952 (€ 575.347 nel 2023) ed accoglie principalmente:

- € 212.551 per sopravvenienze attive;
- € 4.959 per ricavi diversi;
- € 17.071 per rimborso spese lavoro subordinato;
- € 5.303 per rimborsi assicurativi;
- € 7.452 per rimborso bolli;
- € 7.723 per altri ricavi diversi;
- € 892 per crediti d'imposta su beni strumentali;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 28.603.491 (€ 27.576.768 al 31/12/2023).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 6.425.153 (€ 6.112.453 al 31/12/2023).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 2.320.899 (€ 2.496.209 nel 2023) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 7.881.165 (€ 7.237.302 nel 2023) per costi di consulenza professionale;
- € 545.186 (€ 509.026 nel 2023) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;

- € 1.278.255 (€ 1.142.035 nel 2023) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 2.233.467 (€ 2.172.804 nel 2023).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 3.466.929 (€ 3.711.023 nel 2023).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.931.484 (€ 1.956.460 nel 2023) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 202.738 in linea con l'esercizio precedente, e IVA indetraibile per € 1.434.784 (€ 1.321.358 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono stati contabilizzati in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Il saldo della voce è relativo per € 349 ai dividendi percepiti da Emilbanca, società nelle quali Villa Torri Hospital detiene una partecipazione di minoranza, classificate nella voce Partecipazione in altre imprese del bilancio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi su anticipi fatture	-	21.787	
- interessi passivi su mutui	372.624	253.042	
- interessi passivi factor	686.748	120.759	
- Interessi passivi rateizzazione tasse	291	127	
- oneri e spese bancarie	5.710	5.464	
- acc.to al fondo interessi di mora	317.314	371.752	
- interessi passivi di mora	80	195	
Totale	1.382.767	773.126	79%
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	16	60	
- interessi attivi diversi	-	-	
- interessi attivi di mora	317.315	371.752	
- interessi attivi da imprese controllanti	1.321.145	1.078.803	
Totale	1.638.476	1.450.614	99%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale. Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.919.009 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico ammontano ad € 231.484.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	72
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	181.000	21.738

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing.

AL 31.12.2024 non si rilevano impegni in quanto il contratto di locazione finanziaria è terminato a settembre 2024.

Garanzie

L'importo di € 2.231.484 si riferisce alle fidejussioni rilasciate da UnipolSai Assicurazioni a favore di AMUNDI REAL ESTATE ITALIA SGR SPA, proprietario dell'immobile in cui Villa Torri svolge la propria attività.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A., con sede legale in Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11 - ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.617.469		7.310.739
B. Costi della produzione	-	16.873.649	-	14.024.550
Differenza (A-B)	-	9.256.180	-	6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari		29.572.185		24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.487.069	-	19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.171.064	-	1.558.790

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201	1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2024 proponendoVi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 2.233.908, interamente a dividendo.

Bologna, 31 marzo 2025

Villa Torri Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

ALLEGATO A

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Lugo (Ra)

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FIN.RIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMM.TI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMM.TO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
BNP Paribas Group SpA	A1A90927	sistema ad ultrasuoni	80.000	-	50	10.000	65.000	15.000
		TOTALI	106.500	-	50	10.000	91.500	15.000

ALLEGATO B

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. - Lugo (Ra)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2022	1.500.000	252.853	-	-	1	- 246.634	1.196.429	2.702.649
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale		59.821					- 59.821	-
Risultato 2021						246.634	- 246.634	-
Dividendi							- 889.974	- 889.974
Rinuncia al credito in c/copertura perdite				2.200.000				2.200.000
Arrotondamenti					1			1
Perdita al 31.12.2022							- 1.628.628	- 1.628.628
SALDI AL 31.12.2022	1.500.000	312.674	-	2.200.000	2	-	- 1.628.628	2.384.048
SALDI AL 01.01.2023	1.500.000	312.674	-	2.200.000	2	-	- 1.628.628	2.384.048
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale				- 1.628.628			1.628.628	-
Risultato 2022								-
Dividendi								-
Rinuncia al credito in c/copertura perdite								-
Arrotondamenti								-
Utile al 31.12.2023							1.904.885	1.904.885
SALDI AL 31.12.2023	1.500.000	312.674	-	571.372	2	-	1.904.885	4.288.933
SALDI AL 01.01.2024	1.500.000	312.674	-	571.372	2	-	1.904.885	4.288.933
Assemblea soci approv.bilancio:								
a Riserva Legale								0
Dividendi							- 1.904.885	(1.904.885)
Rinuncia al credito in c/copertura perdite								-
Arrotondamenti								-
Utile al 31.12.2024							2.233.908	2.233.908
SALDI AL 31.12.2024	1.500.000	312.674	0	571.372	2	0	2.233.908	4.617.956

ALLEGATO C

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Lugo (Ra)

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		
Saldo Imposte anticipate										
Accantonamento rischi cause in corso	3.795.861	911.007	830.000	199.200	-	54.500	-	13.080	4.571.361	1.097.127
Accantonamento rischi contenzioso A.S.L.	3.148.197	755.566	1.308.000	313.920	-	1.118.983	-	268.556	3.337.214	800.930
Accantonamento rinnovo CCNL	24.300	5.832	-	-	-	-	-	-	24.300	5.832
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	63.000	15.120	-	-	-	-	-	-	63.000	15.120
Totale	7.031.358	1.687.525	2.138.000	513.120	-	1.173.483	-	281.636	7.995.875	1.919.008
Saldo Imposte differite										
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-								-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.687.525								1.919.009

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio -

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti -

ALLEGATO D

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. con socio unico - Bologna

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2024									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Anthea		4.018						48.525	18	
GVM Servizi Soc Cons a r.l.	154	204.274				1.317	2	1.275.706		
GVM Future Life S.r.l.		19.235						162.102		
Kronosan S.r.l.	361.500	4.943.989				1.260		5.999.753	361.221	
Clinica Privata Villalba Sr.l.										
Gruppo Villa Maria S.p.a.	1.329.285	373.056				6.672		365.009		
<i>GVM SpA per adesione al consolidato fiscale</i>		162.710								
GVM Campus								3.617		
GVM Engineering Srl		1.171.895						96.500		
Maria Cecilia Hospital S.p.a.	2.690	68.776				13.675		258.798	48	
Primus Forli Medical Center S.r.l.		3.752						13650		
LongLife Formula S.p.A.		68.703						23.172		
Salus Hospital Srl	726	1.527				3.092		3.180	20	
Clinica Privata Villalba S.r.l		1.353				1.001	4	7.615	8	
Villa Torri Hospital S.r.l.										

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2024					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	22.587.802					1.321.145

VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Bologna – Via Filopanti, 12

Capitale sociale: € 1.500.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di BO 02383150394

R.E.A. n. 488850

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 2.233.908, a fronte di un valore della produzione (totale voce A di conto economico) pari ad euro 31.555.332.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La struttura evidenzia un fatturato al 31 dicembre 2024 di 31,3 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023 di +2,3 milioni di euro (+7,8%).

Con riferimento ai ricavi, nello specifico è venuta meno rispetto al 2023 l'attività in convenzione con l'Ospedale di S. Orsola (-0,4 milioni di euro) e i ricavi per prestazioni infragruppo legate all'emergenza alluvione (-0,2 milioni di euro); mentre crescono i ricavi dei ricoveri accreditati

(+1,9 milioni di euro) e dei ricoveri solventi/assicurati (+0,5 milioni di euro); in particolare cresce l'Elettrofisiologia (+2,6 milioni di euro), l'Emodinamica (+1,1 milioni di euro), la Chirurgia Generale (+0,3 milioni di euro), l'Ortopedia (+0,2 milioni di euro), mentre si riduce la Cardiochirurgia (-1,7 milioni di euro) e la Riabilitazione Ortopedica (-0,1 milioni di euro). L'attività ambulatoriale registra una lieve flessione (- 0,05 mil, di euro) rispetto all'anno precedente da imputare ad una riduzione della committenza AUSL di Bologna (-0,1 milioni di euro).

Nel 2024 si registra la collaborazione con la AUSL di Bologna, nell'ultimo trimestre, per lo smaltimento delle liste di attesa sulla chirurgia generale, collaborazione che prevede in via eccezionale di ricoverare e operare pazienti in lista di attesa presso l'AUSL di Bologna.

Tale collaborazione potrebbe rivelarsi molto importante in relazione agli anni prossimi, perché non solo ha consentito la ripresa dell'attività di Chirurgia Generale e il consolidamento dei buoni rapporti con le istituzioni locali, ma anche perché tale collaborazione potrebbe replicarsi nei prossimi anni e per dare ulteriore notorietà alla Struttura sul territorio bolognese.

La riduzione dei ricavi relativi all'attività di Cardiochirurgia è da attribuire principalmente ad una situazione di forte incertezza e instabilità organizzativa relativamente all'equipe medica cardiocirurgica, con un conseguente un impatto negativo sui ricavi della Cardiochirurgia, e che fatica ad essere attrattiva sul territorio, e non solo, non avendo un Professionista di riferimento.

Il 2024 è stato il primo anno di gestione dell'emodinamica da parte della nuova équipe composta da due giovani professionisti e su cui la struttura ha fatto un investimento che in termini di volumi e ricavi è stato sicuramente positivo, così come l'inserimento di alcuni professionisti senior, uno dei quali storici di GVM, e l'altro un professionista importante uscito dal Sant'Orsola. È proseguita inoltre la collaborazione con gli emodinamisti provenienti da Roma che garantiscono un afflusso costante di pazienti dal Lazio, anche se nel 2024 ci sono stati meno pazienti chirurgici riferiti.

È cresciuta l'elettrofisiologia grazie alla collaborazione con professionisti di area laziale e di area campana che hanno aumentato i flussi su Villa Torri ed in chiusura di anni sono state gettate

le basi per una collaborazione anche con professionisti di area lombarda e veneta i cui risultati si vedranno a partire da metà 2025.

In ambito solvenza è importante strategica la collaborazione con il poliambulatorio di Vicenza della base militare americana che garantisce che vengano riferiti in struttura pazienti stranieri solventi, per la maggior parte assicurati. L'area ortopedica è stabile con afferenza di pazienti da diverse regioni italiane, limitrofe e del sud Italia.

Per quel che concerne i costi, il dato più significativo rispetto all'anno 2023, si registra con la riduzione del costo lavoro (personale dipendente e non) sia in termini percentuali sul fatturato, che in termini assoluti (- 0,3 milioni di euro), e questo a testimonianza di una maggiore efficienza nei processi di attività. Anche il costo dei farmaci registra un valore inferiore rispetto all'anno 2023. Si registra invece un lieve aumento dei costi in termini assoluti e percentuali dei presidi sanitari da attribuire all'aumento dell'attività chirurgica e al cambiamento del case mix dell'attività di ricovero.

In generale, i costi da attribuire agli acquisti e alle spese generali in termini percentuali sono in linea con quelli dello scorso anno mentre i costi da imputare ai servizi di terzi sono in calo sia in termini percentuali di incidenza che in valore assoluto.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, pur essendo positiva, registra un netto peggioramento rispetto lo scorso anno principalmente per l'aumento degli interessi passivi factor dovuti ai lunghi tempi di incasso dei crediti derivanti da attività accreditata verso pazienti extraregionali.

Da quanto sopra emerge un netto miglioramento dei risultati in termini di Margine Operativo Lordo e di risultato netto di esercizio.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2024

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità

patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Osservando lo schema di riclassifica del conto economico (allegato 1 alla presente relazione alla gestione), rileviamo una crescita del fatturato di circa 2,3 milioni di euro, passando da 29 milioni di euro del 2023 a 31,3 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Il Margine Operativo Lordo passa da 4,1 milioni a +5,5 milioni e il Risultato Operativo passa da +2 milioni di euro a +2,9 milioni. Su questi due indici hanno inciso da un alto i maggiori ricavi e dall'altro costi operativi incrementati in valore assoluto (passati da 21,3 milioni a 22,3 milioni di euro) ma in misura meno che proporzionale all'incremento del fatturato e costi del personale diminuiti di 0,2 milioni di euro. Sono rimasti pressoché invariati ammortamenti e accantonamenti (+0,3 milioni di euro). L'area accessoria si è ridotta di -0,2 milioni poiché è venuta meno rispetto al 2023 l'attività in convenzione con l'Ospedale S. Orsola (-0,4 milioni di euro) mentre si sono ridotti i costi per risarcimenti passivi rispetto all'esercizio precedente (0,2 milioni di euro).

L'area finanziaria è positiva per 0,3 milioni. La gestione tributaria incide per quasi -1 milione di euro. Alla luce di tutte le variazioni commentate, l'esercizio 2024 chiude con un utile di 2.233.908 euro rispetto all'utile di 1.904.885 euro del 2023.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

L'Attivo Fisso (allegato 1) rimane in linea con l'esercizio precedente come effetto combinato di investimenti e ammortamenti.

L'Attivo Circolante invece diminuisce di -0,1 milioni di euro principalmente come effetto netto di minori liquidità immediate (-0,4 milioni di euro) parzialmente compensate da maggiori liquidità differite (+0,3 milioni di euro) su cui hanno inciso l'incremento del credito finanziario

verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. (+0,7 milioni di euro) e l'incremento dei crediti commerciali netti verso clienti terzi (+0,4 milioni di euro).

Tra le variazioni più significative delle voci del passivo segnaliamo l'incremento delle passività correnti per +0,7 milioni di euro derivante principalmente dall'effetto combinato dell'incremento dei debiti verso società del gruppo (+1,6 milioni di euro), del decremento dei debiti verso fornitori terzi (-0,9 milioni di euro), del decremento del debito verso la controllante per l'adesione al consolidato fiscale (-0,9 milioni) e dell'incremento del debito verso banche per la quota entro l'esercizio (+0,6 milioni) e dell'incremento per dividendi da erogare (+0,2 milioni di euro).

Le Passività Consolidate passano da 13,2 milioni di euro a 12,3 milioni al 31 dicembre 2024 per effetto della riduzione della quota a lungo termine dei finanziamenti.

Per tutte le variazioni intercorse all'interno dell'Attivo Circolante e delle passività si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2024 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-563.819 €, vedi allegato 3). Tale dato esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alla disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario riporta un valore positivo pari ad € 11.773.368 e rappresenta la disponibilità congiunta di mezzi propri e passività consolidate rispetto sempre al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che

esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare elevati tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura evidenzia un fatturato al 31/03/2025 di 7,2 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2024 di -1,6 milioni di euro (-18,3%). Nello specifico risulta in linea l'attività ambulatoriale mentre si riducono i ricavi dei ricoveri (-1,6 milioni di euro); in particolare si riducono la Cardiochirurgia (-0,5 milioni di euro), l'Ortopedia (-1,3 milioni di euro), e la Chirurgia Toracica (-0,1 milioni di euro) mentre cresce l'Elettrofisiologia (+0,3 milioni di euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Bologna, 31 marzo 2025

Villa Torri Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Lorenzo Venturini

Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-23
Ricavi delle vendite	€ 31.299.380	€ 29.029.091
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 31.299.380	€ 29.029.091
Costi esterni operativi	€ 22.343.442	€ 21.266.402
Valore aggiunto	€ 8.955.938	€ 7.762.689
Costi del personale	€ 3.466.929	€ 3.711.023
Margine Operativo Lordo	€ 5.489.009	€ 4.051.666
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.499.158	€ 2.194.662
Risultato dell'area accessoria	-€ 38.010	€ 170.665
Risultato Operativo	€ 2.951.841	€ 2.027.669
Risultato dell'area finanziaria	€ 256.058	€ 677.687
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 3.207.899	€ 2.705.356
Imposte sul reddito	€ 973.991	€ 800.471
RISULTATO NETTO	€ 2.233.908	€ 1.904.885

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 2.947.865	Mezzi propri	€ 2.384.046
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.474.365	Capitale sociale	€ 1.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 320.401	Riserve	€ 884.046
Immobilizzazioni finanziarie	€ 153.099	Passività consolidate	€ 12.337.187
Attivo Circolante (AC)	€ 32.994.850		
Magazzino	€ 284.268	Passività correnti	€ 21.221.482
Liquidità differite	€ 32.665.625		
Liquidità immediate	€ 44.957		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 35.942.715	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 35.942.715

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 3.031.897	Mezzi propri	€ 2.384.049
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.486.248	Capitale sociale	€ 1.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 392.550	Riserve	€ 884.049
Immobilizzazioni finanziarie	€ 153.099	Passività consolidate	€ 13.218.431
Attivo Circolante (AC)	€ 33.104.571		
Magazzino	€ 306.063	Passività correnti	€ 20.533.988
Liquidità differite	€ 32.312.809		
Liquidità immediate	€ 485.699		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 36.136.468	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 36.136.468

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 13.201.814	Mezzi propri	€ 4.617.954
		Passività di finanziamento	€ 5.722.299
Impieghi extra-operativi	€ 22.740.901		
		Passività operative	€ 25.602.462
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 35.942.715	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 35.942.715

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 14.080.433	Mezzi propri	€ 4.288.934
		Passività di finanziamento	€ 6.967.816
Impieghi extra-operativi	€ 22.056.035		
		Passività operative	€ 24.879.718
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 36.136.468	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 36.136.468

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 563.819	-€ 647.848
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,81	0,79
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 11.773.368	€ 12.570.583
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	4,99	5,15

VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Bologna, Via Filopanti N° 12

Capitale sociale: € 1.500.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Bologna 02383150394

REA n.488850

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2024

All'Assemblea dei soci della società VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VILLA TORRI HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti

commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 1 aprile 2025, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6 c.c. l’avviamento è stato iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

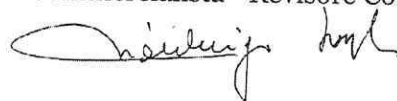
Considerando le risultanze dell’attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio.

Lugo, 5 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Gianluigi Longhi

Dottore Commercialista - Revisore Contabile



Il sottoscritto Lorenzo Venturini nato a San Marino il 7/11/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.